



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n.	Data	Oggetto: Aumento ore temporaneo una unità personale amministrativo part-time a tempo pieno per 6 mesi
146/2018	25 giugno 2018	

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.1661 del 22 giugno 2018, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO	X			
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS	X			
5) Pietro PALOZZO	X			

La seduta odierna è in prosecuzione della precedente del 29 maggio 2018 in cui non sono riusciti ad essere esaminati tutti i punti all'Ordine del Giorno. Presiede l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene richiesta la collaborazione come segretario verbalizzante il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO.

- Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24, nonché il Disciplinare applicativo di tale Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n.112 del 13 dicembre 2017 e nulla-osta Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Mare n.0001147 del 19 gennaio 2018.

---o--- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

- Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le modifiche allo stesso Statuto assunte in



Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente**.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 - PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza subentrato.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona della D.ssa Laura Di Paolantonio, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 28-2018 del 18 maggio 2018, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016 fino a fine 2017 e poi dal l'anno 2018 è stato nominato il Dr. Pier Francesco Galgani con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 123 del 6 marzo 2018 e Determinazione Dirigenziale n. 66 del 29 marzo 2018.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale.

---o--- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta a questo Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, poi confermato con l'**affidamento definitivo** nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela Territorio e Mare n.68 del 1 marzo 2018.



Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 "**Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**", che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamata altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di "**Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale**", trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea n.27 del 18 maggio 2018 "**Rendiconto 2017 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano**" di approvazione del Rendiconto ultimo.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.23 del 7 dicembre 2017 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020**" e n.26 del 27 dicembre 2017 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020**".

Considerata l'ultima variazione del PEG/PdG2017 nonché l'approvazione del PEG/PdG2018 approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.121 del 2 febbraio 2018 nonché la previsione triennale 2018-2020, come anche completato con Deliberazione n.125 del 6 marzo 2018 per l'approvazione della versione finale ISEA e SoDeCri caricati sui sistemi informativi del Ministero.

---o--- 3) AUMENTO ORE PER COMPENSARE MATERNITA'

Premesso che in data 25/05/2018 con atti acquisiti al Protocollo di questo ente con n.1327 e n.1331 è pervenuta la documentazione relativa allo stato di gravidanza della dipendente Alessandra Zollo, in servizio presso questo Ente con contratto a tempo indeterminato, con richiesta di poter usufruire della flessibilità del congedo di maternità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 26 marzo 2001, astenendosi dal servizio a partire dal mese precedente la data presunta del parto 30/07/2018 e nei quattro mesi successivi;

Considerato che, in base all'art. 22 del citato D. lgs 151/01 "*i periodi di congedo di maternità devono essere computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, compresi quelli*



relativi alla tredicesima mensilità e alle ferie e per quanto attiene all'aspetto economico, nell'ambito del settore pubblico non si applica la disposizione del comma 1 del citato articolo 22 (che contempla una retribuzione pari all' 80%), ma il trattamento più favorevole della contrattazione contenuta nell'articolo 17, comma 4 del C.C.N.L. 14/09/2000 in base al quale "nel periodo di astensione obbligatoria, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1204/1971, alla lavoratrice o al lavoratore, anche nell'ipotesi di cui all'art. 6 bis della legge n. 903/1977, spettano l'intera retribuzione fissa mensile, le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione, nonché il salario di produttività";

Considerato che la richiesta è stata accolta con **Determinazione n.103 del 28 maggio 2018**, "Collocamento in congedo di maternità della dipendente Alessandra Zollo", data l'obbligatorietà della concessione del permesso retribuito durante il periodo antecedente al parto e quello successivo secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 26/03/2001 n. 251 e ss.mm., previo ottenimento di certificato rilasciato dal medico specialista del servizio sanitario nazionale, nonché di certificato del medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro, attestanti che la presente opzione non arreca pregiudizio alla salute della richiedente e del nascituro;

Atteso che, in vista di tale congedo di maternità della dipendente Alessandra Zollo, è stato richiesto parere al Revisore dei Conti, Dr. Alfonso Giansante in merito alla possibilità di ampliamento dell'orario di lavoro da part-time a full-time della dipendente Dott.ssa Mirella Di Giandomenico.

Visto che il Dr. Alfonso Giansante con nota prot. n. 981 del 23 aprile 2018 ha formulato un parere positivo in merito alla possibilità di un aumento della spesa del personale richiamando la Deliberazione n.1/2017 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha affermato che "Al fine della determinazione del limite di spesa previsto dall'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente." ed ha ritenuto che " ...la spesa per sostituire la dipendente in maternità rientri tra quelle essenziali a far fronte ad un servizio essenziale per l'Ente".

Richiamati gli artt. 22 del CCNL 16/02/1999 e 32 del CCNL 14/02/2001 in cui si prevede la possibilità di procedere all'aumento dell'orario di lavoro settimanale dei contratti part time per un periodo limitato ed esclusivamente per soddisfare esigenze organizzative che recitano:

«Art. 22: (orario del rapporto di lavoro a tempo parziale)

1. Con riferimento alle modalità di cui all'art. 21, comma 12 del CCNL 16 febbraio 1999 le parti specificano che la comunicazione dell'amministrazione è conseguenza dell'accordo intercorso tra essa ed il dipendente ai sensi dell'art. 22, comma 3 del citato CCNL.

2. L'art. 22 del CCNL del 16/02/1999 è così integrato:

a) al comma 2 è aggiunta la seguente lettera:

"c) con combinazione delle due modalità indicate nelle lettere a) e b)."

b) Il comma 4 è sostituito dal seguente:

"I dipendenti che hanno trasformato il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione anche in soprannumero oppure prima della scadenza del biennio a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico ovvero della frazione di orario corrispondente al completamento del tempo pieno ai sensi dell'art. 6, comma 1 del dlgs 61/2000."

c) Dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

"5. I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di ottenere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione purché vi



sia disponibilità del posto di organico o della frazione di orario corrispondente al completamento del tempo pieno ai sensi dell'art. 6, comma 1 del dlgs 61/2000.»

«Art. 32: Rapporto di lavoro a tempo parziale

1. L'art. 21 del CCNL del 16/02/1999 è integrato con l'aggiunta dei seguenti commi:

"2-bis. Gli enti, previa analisi delle proprie esigenze organizzative e nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, previa informazione seguita da incontro, individuano i posti da destinare ai rapporti di lavoro a tempo parziale.

13. I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di ottenere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia disponibilità del posto in organico."»

Considerato che la struttura organizzativa del Consorzio è composta di soli 4 unità a tempo indeterminato part-time che nello specifico due unità sono per l'Area Amministrativa e due unità per l'Area Finanziaria e di una unità tecnica a tempo determinato part-time, e che, pertanto, è essenziale per l'ente provvedere a sopperire all'assenza dei mesi di congedo di maternità della dipendente Alessandra Zollo dal 1 luglio 2018 al 30 novembre 2018.

Valutato che, altresì, come da piano di recupero ferie di cui alla nota n.1365 del 30 maggio 2018 la dipendente Alessandra Zollo rimarrà fuori per anche tutto il mese di dicembre 2018, dovendo obbligatoriamente recuperare le ferie arretrate entro l'anno.

Visto che la dipendente Dott.ssa Mirella Di Giandomenico è assunta a tempo indeterminato part time, 24 ore settimanali, e valutato utile un ampliamento di ore al full time, 36 ore settimanali per continuare ad avere l'ufficio operativo per l'intera giornata fino al rientro della Dott.ssa Alessandra Zollo.

Preso atto che il Direttore Fabio Vallarola, dopo informativa al Consiglio di Amministrazione, con nota prot. n.1328 del 25 maggio 2018 e nota prot. n.1371 del 30 maggio 2018, inviate alla Dott.ssa Mirella Di Giandomenico, formulava richiesta di disponibilità ad una maggiore presenza in ufficio in mancanza della collega dell'Area Amministrativa, cambiando per cinque - sei mesi di assenza della collega l'orario di lavoro part-time portandolo al tempo pieno di 36 ore settimanali.

Considerato che la dipendente Mirella Di Giandomenico ha dato la propria disponibilità in riscontro alla richiesta inoltrata accettando con la firma al prot. n.1372 del 30 maggio 2018, il rientro all'orario part-time alla fine del periodo.

Richiamato il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 del 11 aprile 2012.

Visto il definitivo **parere positivo della Revisore dei Conti** D.ssa Laura Di Paolantonio del 22 giugno 2018 (assunto a protocollo n.1609 del 22 giugno 2018), subentrata nel frattempo al precedente Revisore che aveva rilasciato un parere positivo preliminare come sopra richiamato.

---0---

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di **APPROVARE l'aumento delle ore, fino a 36 ore settimanali di servizio per 6 mesi, prorogabile in caso di ulteriore necessità, della Dipendente Mirella Di Giandomenico, cat.C1**



con contratto a tempo indeterminato a tempo parziale nell'area amministrativa, in sostituzione della collega che, come citato in premessa, si asterrà dal lavoro per il periodo di maternità, dal 1 luglio 2018 al 31 dicembre 2018.

Di APPROVARE l'aumento di spesa conseguente da iscrivere in bilancio, alla prima variazione utile, secondo quanto anche indicato nel parere favorevole del Revisore dei Conti richiamato in premessa, nello specifico capitolo relativo al compenso del personale per l'annualità 2018.

Di delegare il Direttore per gli adempimenti necessari a quanto deliberato ed il Presidente per quanto di competenza nella rappresentanza legale dell'ente.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Pietro PALOZZO

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

25 GIU. 2018

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va